

COMUNE DI CAPREZZO

(Provincia del Verbano Cusio Ossola)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NUMERO: 7

DATA: 11/2/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DELLA PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA PER LA RIPARTIZIONE DEL SOVRACANONE RIVIERASCO DOVUTO DALLA SOCIETÀ IDRO 2000 S.P.A. PER DERIVAZIONE D'ACQUA PER USO IDROELETTRICO (IMPIANTO RAMOLINO).

L'anno duemilaquindici, il giorno undici del mese di febbraio alle ore 19,00, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

Carica	Cognome e nome	Presenti	Assenti
Sindaco	Barbini Alberto	X	
Assessore	Borgotti Sandro	X	
Assessore	Caretti Dante	X	
Totali		3	=

Partecipa alla seduta e verbalizza il Segretario comunale dott. Antonio Curcio.

Il Presidente Barbini Alberto, in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DELLA PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA PER LA RIPARTIZIONE DEL SOVRACANONE RIVIERASCO DOVUTO DALLA SOCIETÀ IDRO 2000 S.P.A. PER DERIVAZIONE D'ACQUA PER USO IDROELETTRICO (IMPIANTO RAMOLINO).

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 53 del Regio Decreto 11 dicembre 1993, n. 1775, e successive modifiche ed integrazioni prevede l'emanazione di un decreto del ministro delle finanze che stabilisca la corresponsione, da parte dei titolari della concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico, di un sovracanone annuo a favore dei comuni rivieraschi e delle rispettive province da ripartire tenendo conto anche delle loro condizioni economiche e dell'entità del danno eventualmente subito in dipendenza della concessione;

- l'art. 2 della Legge 22 dicembre 1980, n. 925, dispone che il riparto del gettito annuo del predetto sovracanone può avvenire con accordo diretto, ratificato con decreto del Ministro delle Finanze, fra i comuni e le province beneficiarie dello stesso;
- l'art. 3 della predetta legge attribuisce al Ministro delle Finanze (ora all'Agenzia del demanio) il compito di provvedere ogni biennio alla revisione della misura del sovracanone sulla base dei dati Istat relativi all'andamento del costo della vita (ora indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati);
- l'art. 17 della Legge Regionale 5 agosto 2002, n. 20, stabilisce che spetta alla Giunta Regionale determinare con apposito regolamento, entro un anno dall'entrata in vigore della legge regionale medesima, sia la misura dei sovracanoni dovuti a favore dei Comuni rivieraschi e delle rispettive Province, sia i loro criteri di riparto e le relative modalità di versamento;
- la Provincia del Verbano Cusio Ossola, nelle more dell'approvazione del regolamento regionale (che alla data odierna ancora non è stato emanato), ha ritenuto necessario adottare preliminarmente, specifici criteri tecnici sui quali basare la ripartizione degli introiti tra gli Enti rivieraschi, al fine di garantire un'equa compartecipazione ai proventi da parte di ogni singola Amministrazione comunale coinvolta, in attuazione della funzione per la quale, storicamente, i sovracanoni vennero istituiti: attribuire un beneficio agli Enti Locali a seguito della produzione di energia elettrica, che viene prodotta in una località solitamente montana per essere poi "esportata" in diverse località ed utilizzata a scopo civile ed industriale;
- pertanto, con deliberazione della Giunta Provinciale n. 237 in data 4/8/2005, è stato deliberato quanto segue:
 1. stabilire, in via sperimentale e nelle more dell'approvazione del citato regolamento regionale, che l'80% del sovracanone sia versato ai comuni rivieraschi ed il restante 20% alla Provincia;
 2. stabilire che la quota spettante ai comuni (80%) venga ripartita tra i medesimi secondo i seguenti criteri:
 - a) il 50% in base alla lunghezza relativa del tratto d'alveo sotteso tra la presa e la restituzione in ciascun comune;
 - b) il 30% in base alla lunghezza relativa dei manufatti di adduzione delle acque esistenti in ciascun territorio comunale;
 - c) il 10% al/i comune/i nel cui territorio ha sede l'opera di presa;
 - d) il 10% al Comune nel cui territorio ha sede l'edificio centrale;

DATO ATTO che:

- con nota n. 38094 in data 18/12/2014 (rettificata da nota n. 934 in data 15/1/2015), la Provincia del Verbano Cusio Ossola, Settore V, Ambiente, Georisorse, Tutela Faunistica, Servizio di Direzione, Ufficio Segreteria di Settore, ha comunicato alla società Idro 2000 S.p.A., titolare della concessione relativa all'impianto di derivazione d'acqua Ramolino 2 per la produzione di energia elettrica, con una potenza di chilowatt 935,57, che il totale dei canoni dovuti per gli anni 2003/20014 è pari ad euro 57.331,72;
- con nota n. 38098 in data 18/12/2014, la Provincia del Verbano Cusio Ossola, Settore V, Ambiente, Georisorse, Tutela Faunistica, Servizio di Direzione, Ufficio Segreteria di Settore, ha comunicato ai comuni di Cambiasca, Caprezzo, Cossogno, Miazzina, Verbania e Vignone, il cui territorio è interessato dalla concessione di derivazione sopra citata, l'ipotesi di riparto secondo i criteri sopra illustrati dal quale risulta che l'importo annuale del sovra canone spettante a questo Comune è pari al 3,26% dell'importo spettante (80%) ai predetti Comuni;
- con la stessa nota, i Comuni sono stati invitati ad esprimere il loro parere in merito ai criteri stabiliti per il riparto del sovracanone con l'atto sopra citato;

- con nota n. 3145 in data 5/2/2015, il predetto Settore ha comunicato che tutti i Comuni interessati hanno comunicato di essere d'accordo sui criteri stabiliti per il riparto ed ha invitato pertanto gli stessi a trasmettere la formale deliberazione di approvazione dell'accordo proposto al fine di consentire alla Provincia l'emissione del provvedimento di liquidazione e ripartizione del sovra canone;

RITENUTO di approvare i criteri di riparto stabiliti dalla Giunta Provinciale del Verbano Cusio Ossola con deliberazione n. 237 in data 4/8/2005;

RITENUTO, conseguentemente, di approvare il riparto proposto dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola dal quale risulta che il totale dei canoni dovuti per gli anni 2003/20014 dalla società Idro 2000 S.p.A., titolare della concessione relativa all'impianto di derivazione d'acqua Ramolino per la produzione di energia elettrica, con una potenza di chilowatt 935,57, è pari ad euro 57.331,72 e che l'importo annuale del sovracanone spettante a questo Comune è pari al 3,26% dell'importo spettante (80%) ai comuni di Cambiasca, Caprezzo, Cossogno, Miazzina, Verbania e Vignone;

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267;

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267;

CONSIDERATO che il Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, ha dichiarato la conformità del presente atto alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

AD UNANIMITÀ di voti, resi legalmente;

DELIBERA

DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in narrativa, i criteri di riparto dei sovracanoni tra i comuni e la provincia stabiliti dalla Giunta Provinciale del Verbano Cusio Ossola con deliberazione n. 237 in data 4/8/2005;

DI APPROVARE, conseguentemente, il riparto proposto con la nota in premessa citata dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola dal quale risulta che il totale dei canoni dovuti per gli anni 2003/20014 dalla società Idro 2000 S.p.A., titolare della concessione relativa all'impianto di derivazione d'acqua Ramolino per la produzione di energia elettrica, con una potenza di chilowatt 935,57, è pari ad euro 57.331,72 e che l'importo annuale del sovracanone spettante a questo Comune è pari al 3,26% dell'importo spettante (80%) ai comuni di Cambiasca, Caprezzo, Cossogno, Miazzina, Verbania e Vignone;

DI TRASMETTIRE per il seguito di competenza copia del presente atto alla Provincia del Verbano Cusio Ossola ed ai Comuni interessati;

DI DARE ATTO che il Responsabile del Servizio ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267;

DI DARE ATTO che il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267;

DI DARE ATTO che il Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, ha dichiarato la conformità del presente atto alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

DI DICHIARARE, con votazione successiva parimenti unanime, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Alberto Barbini

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Sandro Borgotti

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Antonio Curcio

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto dott. Antonio Curcio, Responsabile del Servizio, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to dott. Antonio Curcio

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto dott. Antonio Curcio, Responsabile del Servizio Finanziario, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to dott. Antonio Curcio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale sarà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dalla data odierna.

Caprezzo, li 12 febbraio 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Antonio Curcio

È copia conforme all'originale.

Caprezzo, li 12 febbraio 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonio Curcio

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il giorno

Caprezzo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE